



*Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali e per il Turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia, li .....

Alla  
Autorità Idrica Pugliese  
Viale Borsellino e Falcone, n. 2  
70125 BARI  
[protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it](mailto:protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it)

**MIBACT\_SABAP-FG|**

*Prot. N.* ..... **10/11/2020|0008285-P** .....  
*Cl.* ..... 34.43.04/26.104 .....

Rif. nota n. ...3297/2020 del ...04/09/2020  
(ns/prot. ...6550.. del ...7/9/2020)  
Rif. nota n. ...3671/2020 del ...29/09/2020  
(ns/prot. ...7159.. del ...29/09/2020)  
Rif. nota n. ...4041/2020 del ...20/10/2020  
(ns/prot. ...7754.. del ...20/10/2020)

**Oggetto: Canosa di Puglia (BT), Borgata Loconia, Fg. 80 p.lla n. 244. Progetto definitivo per i "Lavori di realizzazione dell'impianto di depurazione" Convocazione della terza riunione della Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. e artt. 14 e seguenti della Legge n.241/90 e s.m.i.) in data 18/11/2020. **Parere di competenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016.****

e, p.c., *All'Acquedotto Pugliese*

Direzione Generale

SEDE

[direzione.generale@pec.aqp.it](mailto:direzione.generale@pec.aqp.it)

alla c.a. del Responsabile del Procedimento

ing. Aldo Impagnatiello

[a.impagnatiello@aqp.it](mailto:a.impagnatiello@aqp.it)

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

*Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale*

c/o Segretariato Regionale del MiBACT della Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento alla procedura in oggetto, esaminata la documentazione progettuale trasmessa, si fa presente in primo luogo che le aree d'intervento non sono interessate da procedimenti in itinere di tutela ai sensi della parte II e III del D.Lgs. 42/2004, ad eccezione della interferenza sia con l'area di pertinenza del Tratturello n. 59 "Rendina Canosa", sottoposto a tutela con DM 22/12/1983 ed in parte coincidente con l'attuale percorso della SS 93, e sia con la sua area di rispetto tutelata ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia quale "UCP Testimonianze della stratificazione insediativa".

**Esaminato** in dettaglio il progetto definitivo di "Realizzazione del sistema di collettamento e depurazione con trattamento di fitodepurazione avanzata a servizio dell'agglomerato di Loconia (BT)" si rileva che sono previste opere interferenti con i suoli al di sotto delle quote di campagna attuali, quali in particolare la realizzazione di nuovo collettore in ingresso all'impianto di depurazione di 125,27 m di lunghezza, il ripristino della stradina di accesso al medesimo impianto di depurazione della larghezza 3,50 m, il rifacimento della recinzione che delimita l'impianto con nuova fondazione in calcestruzzo ed infine la realizzazione del bacino fitoassorbente di 560 mq.

**Preso atto** dell'allegata valutazione preventiva di rischio archeologico redatta da professionisti qualificati in quanto archeologi di I fascia ai sensi del DM 244/2019, si rileva però che la documentazione progettuale scaricabile dal link indicato è in primo luogo priva degli Elaborati D.6.3 - 6.4 - 6.5 e 6.5bis, pur indicati in indice, ed è in secondo luogo relativa ad un più ampio di progetto di fattibilità tecnica ed economica relativa all'"Acquedotto del Fortore, Locone ed Ofanto - Opere di interconnessione - I Lotto:

collegamento acquedotti Ofanto – Locone in corrispondenza della vasca di Canosa”. Non è pertanto presente alcun approfondimento con specifica analisi di foto interpretazione e ricognizioni di superficie sull’area di intervento in loc. Borgata Loconia. Si può ritenere pertinente l’elaborato soltanto per la parte di ricognizione vincolistica e di studio bibliografico.

**Considerato** che l’intervento di configura come opera pubblica tesa al miglioramento del servizio idrico nell’abitato di Borgo Loconia e quindi soggetto alle norme di cui all’art. 25 del D.Lgs. 50/2016;

**Attesa** l’alta rilevanza archeologica del territorio riferibile alla città di Canosa, con particolare riferimento alla frequentazione di età daunia e di età romana;

**Rilevata** l’assenza nella documentazione progettuale di una completa ed adeguata valutazione del rischio archeologico sulle potenziali interferenze con le opere in progetto;

Si prescrive che, ai sensi del già richiamato art. 25 del D.Lgs. 50/2016, nell’ambito della progettazione esecutiva venga predisposto apposito progetto di scavo archeologico preventivo e di assistenza in corso d’opera, che dovrà prevedere la realizzazione sia di **saggi archeologici preventivi** lungo l’asse della nuova condotta a realizzarsi e sia il **controllo in corso d’opera** e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.

Questo Ufficio resta disponibile convocazione di apposito tavolo tecnico con codesta Amministrazione appaltante per definire le direttive del progetto dei lavori archeologici e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il *ms.* responsabile del procedimento.

Sarà facoltà di questo Ufficio eventualmente disporre in fase esecutiva l’integrazione dell’attività di assistenza archeologica con saggi di scavo estensivi tali da assicurare un quadro conoscitivo completo ed esaustivo delle emergenze archeologiche presenti nell’area, della loro dislocazione ed estensione, nonché del loro rilievo testimoniale ai fini della caratterizzazione del contesto interessato dall’intervento.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 25, co. 12 del D.Lgs. 50/16, in primo luogo che la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico è condotta sotto la direzione della Soprintendenza territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della stazione appaltante.

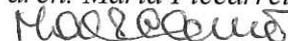
Si rappresenta, inoltre, che nell’ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l’elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati. L’inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l’alta sorveglianza sulle attività.

Non si restituisce copia della documentazione, munita del timbro di approvazione ai sensi degli artt. 111 e 120 del T.U. n. 1775 del 11/12/1933, in quanto trasmessa copia digitale.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 c. 3 del DPCM 168/2019.

Il SOPRINTENDENTE *ad interim*

*arch. Maria Piccarreta*



Il responsabile del procedimento  
Funzionario archeologo  
dott. Italo M. Muntoni

Funzionario architetto  
arch. Daniela Fabiano